



Bufalo News

12 Luglio 2007

Anno 1 Numero 20

Vince tappa e cronoscalata

Fiorani conquista il Terminillo

Grandi prestazioni di Buccilli e Iannicelli, in A1 vittoria di Bufalo Killer, Roccia Di Grazia domina in A2

Scauzzone di giornata:

Nessuno da segnalare.

Classifica:

| | |
|----------------------------------|---|
| Scatteia | 7 |
| Lolli..... | 4 |
| S. De Angelis, Buf. Canuto | 2 |
| Rocchegiani, Salusti, | |

Terminillo - Dopo la grande avventura delle Dolomiti ecco l'appuntamento annuale con una delle tappe più prestigiose del calendario Turbike, la tappa che porta il gruppo ai 1900 metri di altitudine del Terminillo.

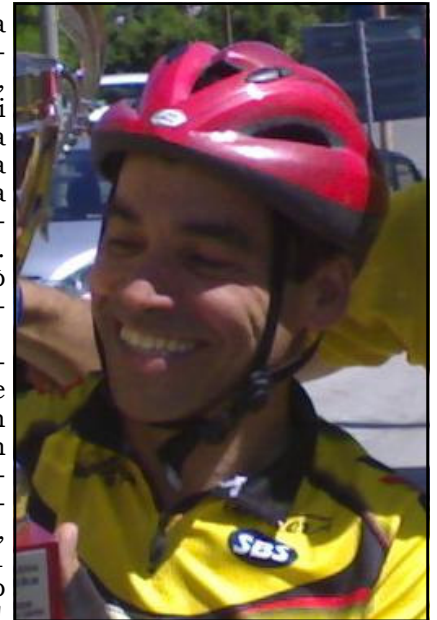
Per l'occasione, oltre alla tappa, avrà luogo anche la cronoscalata (dal versante di Leonessa) con il conseguente titolo in palio di Scalatore che da diritto alla maglia verde. E' stata come sempre una tappa molto combattuta soprattutto in A1 e in E2.

In E1 ha vinto (tappa e cronoscalata) in grande scioltezza Fiorani rifilando addirittura 12 minuti (tutti guadagnati sulla salita finale) a BufaLovino giunto secondo. Dietro a loro, molto staccati, Gentili ed il rientrante Sabbatini. Fiorani ha dunque conquistato la prestigiosa maglia verde di leader degli Scalatori. Purtroppo tante assenze: la maglia verde uscente Ruggeri, il Campione C. Ungari, il temibile T. Bertolini, Salusti, Brunetti. Con loro presenti sarebbe

potuta essere una gara molto più avvincente. Fiorani, con tale vittoria di tappa, conquista anche la leadership nella classifica di categoria ai danni di T. Bertolini che però ha una gara in meno.

In E2 grande tempo di Buccilli che ha la meglio su un Iannicelli in gran forma: i due arrivano in cima, staccati di 12 secondi, con poco più di 1 minuto di ritardo rispetto a Fiorani!

Un grande risultato, complimenti! Dietro i primi due giungono Max Bufalonen e Bufalo Amaro. Gara avvincente in A1: il leader di categoria S. De Angelis viene staccato e la vittoria se la contendono a sorpresa due ciclisti in grande forma: Bufalo Killer e Martinelli. Alla fine l'ha spunta Bufalo Killer, secondo Martinelli a circa 30 sec, solo 3° S. De Angelis con 1.45 di ritardo. Soltanto 4° Fiammenghi seguito da Bufalo Canuto sempre in buona forma, quindi



Claudio Fiorani

Tomei, Serra, Stella, Russo e Lolli.

In A2, infine, assente Goyret, Roccia Di Grazia domina incontrastato e fa sua tappa e cronoscalata. Ottimo secondo posto per Degl'Innocenti. Non completano il percorso Zanon, Antoniucci, B. De Angelis, Carriño e Scatteia.

Trofeo Bufeloce e Bufasola

| | |
|----------------|----|
| Buf. Canuto | 68 |
| Bufalonen | 64 |
| Bufalo Killer | 60 |
| BufaLovino | 56 |
| Bufalo d. Nord | 48 |
| Bufalo Gino | 42 |
| B. Amaro | 32 |
| B. Bill | 8 |

Il leader della A1, battuto sul Terminillo da Bufalo Killer e Martinelli, rivolge un elogio ai suoi avversari

Che bravi!

E' passata la Pantani, mangiato in un boccone lo Stelvio, superati tutti i passi della Dolomiti e sono ancora vivo! Per ora basta , mi faccio tre giorni a Nizza con il sedere (a pezzi) a mollo e non guardo la bici per tutta la settimana, quando torno si vedrà!

E' già sabato e ci aspetta una tappa di tutto riposo, il Terminillo da Leonessa e come se non bastasse il ritorno dalla stessa parte. Bene, partiamo in ritardo come al solito e gli Elite fanno un po' di andatura. Inizia la salita di Morro Reatino, che fatica, non ho smaltito ancora tutte le tossine accumulate e la settimana di riposo non mi ha agevolato. Non riesco a rompere il fiato ma per fortuna ci si vede ai piedi del Terminillo.

Eccoli qui, tutti pronti per la cronometro: via il casco, via gli occhiali, via la seconda borraccia, via i piu' forti via si parte! L'andatura è subito sostenuta ed il ritmo si fa insostenibile quando Martinelli e Marafini (Bufalo Killer) cominciano a darsi battaglia. Io mi lascio staccare, prendo il mio passo e comincio a sorpassare ad uno ad uno tanti compagni d'avventura: Fossati che vedendomi mi incita, raggiunge Fiamminghi e lo passo. Il mio ritmo ora è buono, la fatica è minore e quando esco dal bosco vedo quelle due lepri cento metri davanti a me: Bufalo Killer alle prese con Martinelli.

Quasi quasi ci provo! Niente da fare. Ho il 39 e devo forzare troppo, non li riprendo piu', ma va bene cosi'. Sono contento della mia corsa, dello spettacolo sotto di me, della giornata di sole e devo dire "***Che bravi!***" a Marco e Danilo a darsi battaglia fino alla fine per un traguardo impossibile fino ad un mese fa ma inseguito con coraggio fatica e costanza.

Stefano De Angelis



Stefano De Angelis

Resoconto emozionante **Non ho mollato**

Il Terminillo l'ho fatto due volte da bambino con mio padre in macchina nel lontano 1967.

Prima di partire mi sono documentato in giro e sono arrivato alla conclusione che salire dal versante est, ossia da Vazia e Lisciano, sia una salita decisamente più alla mia portata. E con questa idea sabato mattina in compagnia del Presidente che mi rassicurava sulla fattibilità del cambio di percorso ho preso il via insieme ad un manipolo di turbikers. Poco dopo ho capito che non era come credevo! Solo arrivare a Leonessa mi ha spompato. Fortuna che siamo arrivati alla partenza della crono tutti compatti io, Lolli, B. DeAngelis, DiGrazia e Carrino.

Roccia è sparito subito, andando a prendersi la coppa dello scalatore A2.

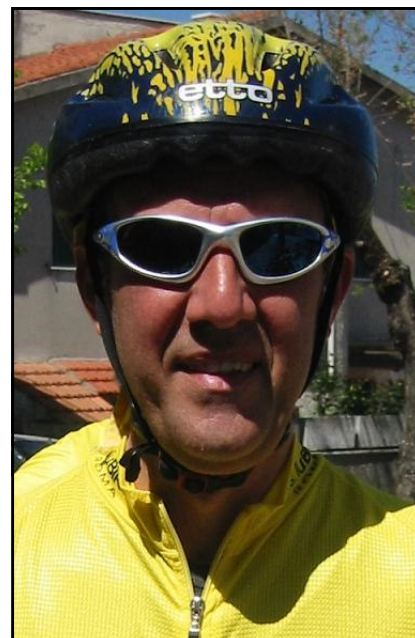
Bravo, complimenti! In assenza di Goyret è lui l'A2 da battere. Mestamente io, Carrino, Lolli e Bruno (sfigato, un raggio l'ha tradito) ci siamo avviati al martirio dei 17km che personalmente ricorderò a lungo. Al 3°km sento che posso mollare da un momento all'altro. Ho il fiatone. In un impeto di follia scatto e vedo se Carrino mi segue. No, lui e Lolli vanno con il loro passo.

Salgo solo, cercando (come faccio spesso quando sono in difficoltà) il **perché**. Mentre salgo conto qualsiasi cosa che mi separano dalla Sella. Conto i metri, il kilometro, chiedo a chi scende quanto manca, sperando di essermi sbagliato nei conti. Alla fine vedo la vetta!! Bella. Anzi bellissima. E' tutta mia.

Me la sono sudata. E con il Presidente che riprende gli ultimi metri (e rantoli di sofferenza), mi sento felice.

Scusate se ho tediato, ma volevo dirlo a voi, che più di ogni altro può capire queste parole.

Marco Degl'Innocenti



Marco Degl'Innocenti



Maurizio Di Grazia (Roccia)

Piccola umanità distillata dallo Scauzzone D'oro 2005

(Raccolta di aforismi edificanti per i Duri Ciclisti TURBIKERS curata da Claudio Scatteia)

**Il più solido piacere di questa vita
è il piacere vano delle illusioni** (Giacomo LEOPARDI)

Solo chi ama senza speranza conosce il vero amore (Pablo NERUDA)

**Stare all'erta, ecco la vita.
Essere cullato nella tranquillità, ecco la morte!** (Oscar WILDE)